



# COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

### OGGETTO:

**ADOZIONE DEL PIANO DELL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER IL COMUNE DI BORGO VENETO.**

☐ Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

#### COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- ☐ Ragioneria  
☐ Tecnico  
☐ Assistenza Cultura  
☐ Segretario

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
 F.to Moretti Susanna

L'anno **duemilaventi** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **12:45**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

|                          |                     |                 |
|--------------------------|---------------------|-----------------|
| <b>SIGOLOTTO MICHELE</b> | <b>SINDACO</b>      | <b>Presente</b> |
| <b>DONATI FRANCESCO</b>  | <b>VICE SINDACO</b> | <b>Presente</b> |
| <b>FASSON ELENA</b>      | <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b> |
| <b>BORASO MATTEO</b>     | <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b> |
| <b>SCARPARO SONIA</b>    | <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b> |
|                          |                     |                 |

presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa alla seduta il Sig. **CHIRICO Dr.ssa Giuseppa** Segretario Comunale

Il Sig. **SIGOLOTTO MICHELE**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, subentra ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge Regionale nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine;
- per effetto della stessa L.R. fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013.
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:
  - Piano di Assetto del Territorio dell'ex-Comune di Saletto, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
  - Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
  - il primo di Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto, è stato approvato con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
  - la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15° giorno dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line è stata approvata;
  - la terza Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 15 del 28/03/2019, entrata in vigore a partire dal 23/05/2019;
  - la quarta Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 33 del 02/10/2019, entrata in vigore a partire dal 02/11/2019;
  - la Variante Verde al PI della località di Saletto ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 30/10/2019, in vigore dal 26/11/2019;
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 (variante generale approvata DGRV n. 3799 del 05 dicembre 2003) oltre alle seguenti varianti parziali intercorse dopo la fusione:
  - Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;
  - Variante puntuale al PRG, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 55/2012, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 19/12/2019, in vigore dal 20/02/2020;
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Megliadino San Fidenzio è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 e risulta in fase di approvazione da parte degli organi competenti il P.A.T. per lo stesso territorio, formalmente adottato con deliberazione di Consiglio Comunale di Megliadino San Fidenzio n° 43 del 30/12/2014 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale di Megliadino San Fidenzio n° 2 del 30/01/2017 di esame delle osservazioni pervenute, oltre alla seguente variante parziale intercorsa dopo la fusione:
  - Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita

d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 19/12/2019 di adozione del Piano delle Acque per le località di Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio in fase di valutazione delle eventuali osservazioni e approvazione finale.

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili";
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", abrogato dal D.P.R. 503/96, al quale si rimanda.
- Legge 28 febbraio 1986, n. 41, che introduce l'idea del P.E.B.A., con riferimento esclusivamente agli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati.
- Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" si amplia il regolamento sull'accessibilità degli edifici a quelli non interessati dalla Legge 118/71, per quel che riguarda sia le ristrutturazioni che le nuove realizzazioni.
- D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" è il decreto attuativo della Legge 13/89.
- Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate" estende, come già detto nel capitolo precedente, agli spazi urbani in generale la necessità di garantire l'accessibilità, con particolare riguardo alle persone disabili, e integra e modifica le prescrizioni contenute nelle precedenti disposizioni.
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici" abroga e sostituisce il D.P.R. 384/78. La norma raccorda ed unifica le normative esistenti in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche nei diversi ambiti.
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" al Capo III presenta una serie di "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico", suddivise in due sezioni che riprendono in gran parte i contenuti delle leggi 13/89, 41/86 e 104/92.
- Circolare 1 marzo 2002, n. 4 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, che riporta le "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili".
- Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 41 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione".
- Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", entrata in vigore il 31/07/2007, che ha abrogato la normativa regionale previgente di cui alla L. R. 30.08.1993, n. 41.
- D.G.R. n. 2422 -del 08/08/2008 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".
- L. R. n. 16/07 Approvazioni Disposizioni applicative", allegato A alla deliberazione, "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Legge Regionale 12.07.07 n. 16 Disposizioni applicative che sostituisce la precedente circolare n. 37 del 19 dicembre 1994 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione. Legge Regionale 30.08.93 n. 41. Disposizioni applicative".
- D.G.R. n. 840 del 31/03/2009, le "Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione di

edifici destinati all'istruzione con riferimento allo e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale" in attuazione della L.R. 16/2007.

- D.G.R. n. 841 del 31/03/2009 "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)", che è il principale riferimento normativo locale da cui il presente P.E.B.A. prende i fondamentali indirizzi operativi. Si tratta di un documento che disciplina la redazione e la revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge 28.02.1986 n. 41 e all'art. 24, comma 9, della Legge 05.02.1992 n. 104, volti a garantire l'accessibilità e la visitabilità di edifici pubblici e di spazi urbani. Questo documento sostituisce la pubblicazione "Linee Guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.)", realizzata nel 2003 dalla Regione Veneto nell'ambito delle attività del centro di Documentazione sulle barriere architettoniche.
- D.G.R. n. 509 del 02/03/2010, le "Prescrizioni atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16". Il dispositivo è stato oggetto di una serie di osservazioni presentate da Federazioni professionali, Associazioni e Imprese operanti nel settore dell'edilizia e da Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, a seguito delle quali la competente Direzione regionale Lavori Pubblici ha ritenuto opportuno sottoporre alla valutazione della Commissione Tecnico Scientifica, istituita con DGR n. 173 del 23/01/1996 nell'ambito del Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche di cui all'art. 18 della L.R. n. 16/07, una parziale revisione delle prescrizioni tecniche. L'aggiornamento delle prescrizioni tecniche è stato approvato con DGR n. 1428 del 06/09/2011.
- D.G.R. n. 1428 del 06/09/2011 "Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011".
- Allegato "A" alla D.G.R. n. 1428/11 sono riportate, in forma comparativa con il testo originale, alcune modifiche di specifici articoli e schemi grafici del documento, tali da garantire una migliore efficacia e la piena attuazione dello stesso.
- Allegato "B" alla D.G.R. n. 1428/11 "Aggiornamento delle Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16 e approvate con D.G.R. n. 509 del 02/03/2010".

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Borgo Veneto intende dotarsi del Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche, finalizzato alla programmazione degli interventi necessari a rendere accessibili e fruibili a tutte le persone gli edifici pubblici, e le aree urbane
- la Regione Veneto attraverso la struttura regionale ha accordato un contributo pari al 50% di quanto richiesto, ovvero € 4.440,80 su € 8.881,60 di importo stimato;
- è stata confermata l'assegnazione di detto contributo, da erogare a seguito di specifica rendicontazione;
- il Comune di Borgo Veneto ha richiesto una proroga del termine di rendicontazione al 30/09/2020;

- allo scopo di acquisire informazioni contributi e note è stato emesso un avviso pubblico con il quale è stata attivata una fase di consultazione a mezzo di questionario anonimo da concludersi il 13/12/2019;
- con determinazione n°504 del 10/12/2019 è stato incaricato il tecnico Pianificatore Territoriale GIANLUCA RAMO, con studio in via Monsignor Luigi Murador n. 32 – 33053 LATISANA (UD) - C.F. RMAGLC81E04D325S P.IVA 04053290278, alla redazione del Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, per l'importo di € 6.900,00 + C.I. 4% + iva AL 22% per complessivi € 8.754,72.
- che entro tale data è pervenuto un solo questionario compilato, prontamente trasmesso al progettista incaricato;

ATTESO che il P.E.B.A. è uno strumento attraverso il quale soddisfare esigenze diverse quali:

- il sostegno e il supporto per le utenze con particolari esigenze e difficoltà negli spostamenti tra cui le persone con ridotta o impedita capacità di movimento, le persone con necessità di ausili per la deambulazione, le persone con disabilità sensoriali o mentali, o con persone con altre forme di disabilità invisibili.
- l'individuazione di criticità legate a situazioni che presentano ostacoli o impedimenti fisici, barriere percettive, fonti di disagio o di pericolo o più in generale condizioni che generano affaticamento.
- La sicurezza generale dei percorsi e dell'accessibilità, intesa nella sua accezione più ampia e moderna, per permettere la fruizione della città pubblica concepita sia come immobili di proprietà comunale che come direttrici di connessione tra i principali poli attrattori;
- l'individuazione delle spese da effettuare in modo oculato e indirizzate alla risoluzione delle situazioni critiche e dei fabbisogni nevralgici, puntando alla piena accessibilità e all'efficacia delle risorse impegnate;
- la definizione delle priorità di intervento per la manutenzione e sistemazione degli immobili di proprietà comunale e per le direttrici di maggior utilizzo, organizzando le risorse nell'arco temporale consono e strutturato all'interno del progetto di Piano;

Vista la proposta di Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), acquisito con a mezzo PEC al protocollo comunale a firma dello studio incaricato;

Dato atto che, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter di approvazione di tale strumento, si intende procedere con le disposizioni di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 33/2013 stabilendo di depositare il presente Piano a mezzo pubblicazione nel sito alla sezione Amministrazione Trasparente e presso l'Area 4<sup>a</sup> Urbanistica del Comune di Borgo Veneto per la durata di giorni 10, dandone comunicazione mediante avviso all'albo on-line che nei successivi 20 giorni chiunque potrà presentare osservazioni;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze della Giunta Comunale;

Viso il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi,

|                 |
|-----------------|
| <b>Delibera</b> |
|-----------------|

1. di richiamare quanto in premessa citato, che ne forma parte integrante al presente deliberato;
2. di adottare, ai sensi della L. n. 41/1986, L.n.104/1992 e L.R. n. 16/2007, come previsto dalla DGRV n. 841 del 31.03.2009 la proposta di Piano dell'Eliminazione per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), acquisito al protocollo comunale, e composto dai seguenti elaborati:

| Elaborato       | Descrizione                                                                                                                                       | Prot. com.le<br>n° | Allegato |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|
| A               | Relazione Preliminare                                                                                                                             | 5361/2020          | A1       |
| A.1             | Schede analisi edifici pubblici                                                                                                                   | 5361/2020          | A2       |
| A.2             | Schede analisi spazi pubblici                                                                                                                     | 5361/2020          | A3       |
| Tav. 1 (a.b.c.) | "Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati (scala 1:5.000)                       | 5364/2020          | A4       |
| Tav. 2 (a.b.c.) | Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione gradi di accessibilità edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati (scala 1:5.000) | 5365/2020          | A5       |
| B               | Relazione generale                                                                                                                                | 5361/2020          | A6       |
| SP              | Schede progetto                                                                                                                                   | 5363/2020          | A7       |
| PI              | Prontuario degli Interventi                                                                                                                       | 5362/2020          | A8       |
| SC              | Stima dei costi                                                                                                                                   | 5362/2020          | A9       |
| QI              | Quadro generale degli interventi                                                                                                                  | 5362/2020          | A10      |
| TAV. 3 a        | Inquadramento interventi di progetto: planimetria di progetto (scala 1:5.000)                                                                     | 5366/2020          | A11      |
| PP              | Programma pluriennale degli interventi                                                                                                            | 5362/2020          | A12      |
| VFSA            | Verifica Facilitata Sostenibilità Ambientale                                                                                                      | 5362/2020          | A13      |
| VIncA           | Allegato E DGR 1400/2017 – Relazione Tecnica                                                                                                      | 5362/2020          | A14      |

3. Di stabilire che gli elaborati di cui al precedente punto 2), data la rilevante mole, non vengono materialmente allegati al presente atto, ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso l'Area 4<sup>^</sup> - Urbanistica;
4. Di precisare che:
  - a. Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 33/2013 il P.E.B.A. verrà pubblicato per gg 10 sul sito ufficiale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e all'albo on-line, e nei successivi 20 giorni potranno essere espresse eventuali osservazioni;
  - b. Trascorso il periodo suddetto il P.E.B.A. potrà essere approvato dal Consiglio Comunale, che si esprimerà sulle osservazioni pervenute;
5. di demandare al Responsabile dell'Area 4<sup>^</sup> - Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**COMUNE DI BORGO VENETO  
PROVINCIA DI PADOVA**

**ADOZIONE DEL PIANO DELL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
(PEBA) PER IL COMUNE DI BORGO VENETO.**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 08-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Volpe Alessio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to SIGOLOTTO MICHELE

IL Segretario Comunale  
F.to CHIRICO Dr.ssa Giuseppa

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, del presente verbale viene data comunicazione – ai capigruppo consiliari – oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Martini Antonella

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Martini Antonella

---

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

---

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Martini Antonella